

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI (DINOEMI), SETTORE CONCORSUALE 06/E3, NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED 27, INDETTA CON D.R. N. 486 DEL 28/04/2014.

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 5 agosto 2014 alle ore 9,00 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 887 del 18 luglio 2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Alessandro Ducati, inquadrato nel settore scientifico disciplinare Med 27 – Neurochirurgia, Università degli Studi di Torino;

Prof. Renato Spaziante, inquadrato nel settore scientifico disciplinare Med 27 – Neurochirurgia, Università degli Studi di Salerno;

Prof. Vincenzo Esposito, inquadrato nel settore scientifico disciplinare Med 27 – Neurochirurgia Università degli Studi "Sapienza" di Roma

E' stato eletto Presidente il Prof. Alessandro Ducati, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Renato Spaziante.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;

3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

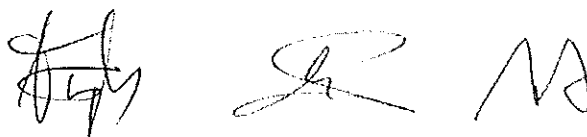
Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;



c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente

alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 30 ottobre 2014.

Il giorno 3 ottobre 2014 alle ore 11 ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati. I componenti della Commissione hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé e con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

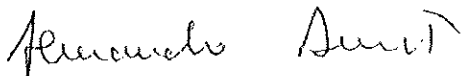
Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del verbale della seconda riunione.

Il giorno 3 ottobre alle ore 13,30 ha avuto luogo la terza riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

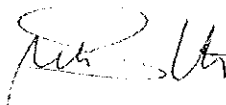
La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali e con deliberazione assunta all'unanimità, ha indicato il dottor Gianluigi Zona quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Prof. Alessandro Ducati - Presidente



Prof. Renato Spaziantè



Prof. Vincenzo Esposito



ALL. A

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:

Candidato: Massimo COSSU

Nato a Genova il 31.08.1955.

Laurea in Medicina e Chirurgia 1980 – Univ. Di Genova

Specializzazione in Neurofisiopatologia 1983 – Univ. Di Genova

Specializzazione in Neurochirurgia 1988 – Univ. Di Genova

Presenta ai fini della procedura di valutazione 20 lavori (in 17 dei quali occupa una posizione preminente); 15 di questi sono dedicati a epilessia, stereoEEG, chirurgia dell'epilessia. In tale ambito fornisce contributi originali, metodologicamente corretti, ricchi di osservazioni personali.

Indici bibliometrici: n° citazioni 800; n° medio citazioni per pubblicazione 40; Impact Factor totale 83; Impact Factor medio per pubblicazione 4.15; Indice H relativo alle 20 pubblicazioni presentate 9; Indice H totale 22; citazioni totali 1914.

Attività assistenziale

Assegno di formazione professionale del CNR 1983-88.

Assistente Medico (Dirigente di I livello) dal 1988 al 2000 presso la Clinica Neurochirurgica dell'Università di Genova; dal 2000 ad oggi presso il Centro per la Chirurgia dell'Epilessia e del Parkinson presso l'A.O. Niguarda Ca' Granda di Milano.

Attività didattica.

Insegnamento di Neurochirurgia presso la Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Università di Genova dal 1991-92 al 1994-95.

Insegnamento di Neurofisiologia presso la stessa Scuola dal 1991-92 al 1996-97.

Docente in vari corsi di EEG ed Epilettologia dal 2003 a oggi.

Attività scientifica e di ricerca

Il curriculum si compone di 130 pubblicazioni su riviste indicizzate, di cui 3 in stampa; 21 negli ultimi 3 anni. Gli ultimi 90 lavori (dal 1998 ad oggi) sono tutti dedicati ad argomenti riguardanti l'epilessia nei suoi vari aspetti.

Non presenta un resoconto dell'attività chirurgica.

Non è stato titolare di progetti di ricerca.

Non ha ricoperto incarichi di direzione di strutture assistenziali.

Svolge la sua attività in un centro per la chirurgia dell'epilessia che gode ottima fama ed ha tratto da tale attività clinica spunti per una significativa attività scientifica e di ricerca (per lo più clinica). Tale interesse negli ultimi 12 anni è del tutto esclusivo ed il candidato non ha sviluppato nessun altro campo di interesse per cui risultano trascurati aspetti salienti della neurochirurgia sia cranica che spinale. L'attività didattica è limitata ad alcuni anni tra il 1991 e il 1997. Non si rileva la partecipazione in qualunque ruolo a progetti finanziati. Non ricopre funzioni dirigenziali né nel campo della ricerca né in quello assistenziale. L'attività chirurgica non è valutabile per mancanza di una casistica operatoria.

Candidato: Andrea TALACCHI

Giudizio: Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Roma Sapienza nel 1986. Ha conseguito il diploma di specialità in Neurochirurgia a Verona nel 1991. Successivamente ha conseguito vari diplomi e qualifiche professionali, tra cui da segnalare i corsi EANS, con esame finale positivo. E' reviewer di prestigiose riviste di Neurochirurgia. Membro EORTC e del Cochrane group dal 2012. La sua esperienza lavorativa si è maturata presso la clinica Neurochirurgica della Università di Verona, di cui è ricercatore confermato, con incarichi assistenziali e didattici, che gli ha consentito di accumulare una notevole esperienza chirurgica (più di 2000 interventi), particolarmente ricca per quel che riguarda il trattamento dei tumori cerebrali. E' stato numerose volte all'estero per stages chirurgici in Ospedali e Università molto qualificati (Giappone, USA). Sul

piano assistenziale non ha ricoperto incarichi dirigenziali di rilievo (unicamente incaricato di Struttura semplice funzionale per chirurgia dei tumori a sede critica).

Pubblicazioni scientifiche.

Ai fini del presente concorso il candidato allega 20 pubblicazioni tutte di interesse neuro-oncologico. In 15 di esse è in posizione preminente. Gli indici bibliometrici relativi a questo gruppo di pubblicazioni sono buoni, con un IF medio per pubblicazione di 4,24 e un numero medio di citazioni per pubblicazione di 17,65.

La produzione totale ammonta a 54 lavori su riviste indicizzate, con IF globale elevato (88,87, corrispondente a 2,83 per anno) e indice H pari a 11. L'indice H relativo alle 20 pubblicazioni presentate è pari ad 8. Interesse principale per la chirurgia dei gliomi, ma con diverse estensioni in vari campi della neurochirurgia (ad es. vascolare). Inoltre documenta abbondante attività scientifica di formazione didattica pubblicata su riviste e volumi non indicizzati. Si rileva tuttavia una mancata continuità nella produzione scientifica negli anni tra il 2000 e il 2007, ammessa anche dal candidato e non attribuibile a causa di forza maggiore.

Attività didattica

È stato ed è titolare dell'insegnamento della Neurochirurgia in varie scuole di Specializzazione (Neurochirurgia, Chirurgia Generale, Chirurgia Maxillo-Facciale), ed ha svolto attività didattica integrativa nel corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. È stato poi promotore e organizzatore in varie attività scientifiche organizzate dalla Università di Verona.

In sintesi ottimo curriculum con soli due limiti: riduzione di attività nel periodo 2001 – 2006 e numero medio di citazioni per pubblicazione circa la metà rispetto agli altri candidati. Inoltre non ha ricoperto incarichi di direzione di strutture assistenziali.

CANDIDATO: Gianluigi ZONA

Giudizio :Nato a Napoli il 24.08.1968.

Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1992 (110/110 e lode) – Univ. Federico II Napoli

Specializzazione in Neurochirurgia nel 1997 (50/50 e lode) – Univ. Federico II Napoli

Dottorato di ricerca in Tecnologie Biomediche (tesi di dottorato: "Possibili correlazioni fra grading istopatologico dei meningiomi intracranici e spettroscopia RM – H-MRS"), conseguito presso l'Università di Milano Bicocca 2004.

Presenta ai fini della procedura di valutazione 20 pubblicazioni (in 7 dei quali in posizione preminente), su argomenti di Neuro-oncologia, patologia vascolare aneurismatica, patologia ipofisaria, nella grande maggioranza elaborati nell'ambito di gruppi di studio multidisciplinari.

Indici bibliometrici.

N° citazioni 691; n° medio citazione per pubblicazione 34,55; Impact Factor totale 73,43; Impact Factor medio per pubblicazione 3,67; Indice H relativo ai 20 lavori presentati 9; Indice H globale 16; citazioni totali 1126.

Attività assistenziale.

Chef de Clinique presso l'Hopital Cantonal di Ginevra – Servizio di Neurochirurgia dal 1995 al 98.

Dirigente Medico I livello Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano – Neurochirurgia dal 1998 al 2000.

Dirigente medico di I livello presso la Clinica Neurochirurgica dell'Università di Genova dal 2000 al 2011.

Direttore F.F. dell'UOC di Neurochirurgia e Neurotraumatologia - IRCCS AOU S. Martino Università di Genova dal 2012 a oggi.

Co-Responsabile dal 2000 ad oggi dell'ambulatorio congiunto del Centro di Patologia Ipofisaria dell'AOU S.Martino di Genova.

Attività didattica

Ins. Neurochirurgia nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Univ. di Genova dal 2011 ad oggi.


Ins. Neurochirurgia Diploma Universitario di Fisioterapista dal 2000 al 2002.

Ins. Neurochirurgia, Corso di Laurea in Fisioterapia, Università di Genova dal 2002 a oggi.

Ins. Neurochirurgia Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia Univ. di Genova dal 2004 ad oggi.

Ins. Neurochirurgia Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale Univ. di Genova dal 2009 ad oggi.

Ins. Neurochirurgia Scuola di Specializzazione in Neurologia Univ. di Genova dal 2011 ad oggi.



Ins. Neurochirurgia Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio Univ. di Genova dal 2011 ad oggi.

Ins. Neurochirurgia Scuola di Specializzazione in Urologia Univ. di Genova dal 2011 ad oggi.

L'attività scientifica si compendia in 49 pubblicazioni su riviste indicizzate di cui 7 negli ultimi 3 anni, tutte di argomento neurochirurgico, in particolare in ambito neuro-oncologico, di chirurgia vascolare (aneurismi intracranici) e di patologia ipofisaria.

Vari soggiorni all'estero, già da studente poi da Specializzando e da strutturato, di cui particolarmente significativo quello presso il Servizio di Neurochirurgia dell'Hopital Cantonal di Ginevra; corso quadriennale di European Training Course dell'EANS (2000).

Documenta un'attività chirurgica (certificata dalla Direzione Sanitaria) molto intensa (oltre 1800 interventi di cui 1200 quale 1° operatore), che copre l'intero campo della Neurochirurgia cranica e spinale di alta complessità.

E' responsabile scientifico di un progetto di ricerca del Ministero della Salute "Ricerca di fattori molecolari prognostici associati a massimizzazione dell'exeresi chirurgica dei tumori del SNC in area funzionalmente eloquente". E' co-ricercatore in un progetto di ricerca finanziato dalla Regione Liguria su "Analisi delle alterazioni genetiche ed epigenetiche nelle neoplasie cerebrali e loro significato prognostico."

In SINTESI

Attività scientifica e di ricerca nell'ambito della neurochirurgia vascolare, della patologia ipofisaria e, in maniera prevalente, della neuro-oncologia.

Tali attività si sono espletate all'interno di gruppi di ricerca pluridisciplinari, con analisi, oltre che degli aspetti più strettamente neurochirurgici, di aspetti genetici, istopatologici, citogenetici, farmacologici, neuroradiologici, oncologici, con il conforto ed il supporto di una ricca casistica clinico-chirurgica in cui sono sottolineati gli aspetti più strettamente chirurgici. I risultati, oggetto delle pubblicazioni, hanno un rilevante valore scientifico e sono il prodotto di un intenso lavoro di ricerca e non di mera analisi statistica ed aprono la strada ad ulteriori progressi in questo campo. L'attività scientifica nel suo complesso testimonia della capacità del candidato di integrarsi in gruppi di ricerca di alto livello e di elevata complessità, riuscendo a fornire un proprio contributo attivo ed originale sia in fase di elaborazione delle premesse che di valutazione e confronto dei risultati.

L'attività didattica è intensa e continuativa, svolta sia in Corsi di Laurea che in numerosi insegnamenti in scuole di specializzazione, sempre nelle materie del settore scientifico disciplinare. Ha partecipato in forma attiva a progetti di ricerca finanziati (anche in qualità di responsabile scientifico). L'attività assistenziale, documentata dalla casistica operatoria e dai ruoli via via sostenuti, è molto ricca e intensa e copre l'intera gamma della patologia neurochirurgica di alta complessità, dimostrando da parte del candidato notevoli qualità gestionali, organizzative e manageriali e capacità di rivestire incarichi con alte responsabilità dirigenziali (Direttore FF dell'UOC di Neurochirurgia e Neurotraumatologia dell'IRCCS AOU S. Martino - IST di Genova dal 2012 ad oggi).

Alvaro Amisano

[Signature]
[Signature]